

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. **14366** del **09/04/2015**, assunta agli atti di questo Assessorato al prot. n. 8856 del 28/04/2015, integrata dalla nota prot. n. **25125** del **18/06/2015** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 11146 del 24/05/2015, con le quali il Comune di **Termini Imerese** nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul progetto di Piano di lottizzazione in ambito chiuso, di un terreno sito in c.da Impalastro, ricadente in zona “C6” residenziale estensiva del P.R.G. vigente, distinto in catasto al foglio n. 22 particelle nn. 507 e 508, *soggetto proponente* la Ditta “Settecase Agostino e Miceli Pietra”;

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare ed allegati;

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. **2296** del **09/02/2017**, con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU ha dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa al Piano di lottizzazione di cui alle superiori note comunali prot. n. **14366/2015** e **25125/2015**, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**
Servizio 2 – Affari urbanistici Sicilia Occidentale
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Palermo**
- **Genio Civile di Palermo**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Palermo**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Palermo

VISTI i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del rapporto preliminare ambientale e relativi allegati (*ex art.12 D.L.vo.152/06*)) trasmessi con:

- **Nota ASP di Palermo** prot.n. 584 del 06/03/2017;
- **Nota Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo** prot.n. 1286 del 03/03/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

VISTA la nota prot.n. **7358** del **26/04/2017**, con la quale lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. **74** del **07/06/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 42086 del 08/06/2017 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale per il progetto di Piano di lottizzazione, viene espresso

parere positivo all'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica ex art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 con le prescrizioni in esso contenute;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 74 del 07/06/2017, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 74 del 07/06/2017, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il progetto di Piano di lottizzazione in ambito chiuso, di un terreno sito in c.da Impalastro, ricadente in zona "C6" residenziale estensiva del P.R.G. vigente nel Comune di **Termini Imerese**, distinto in catasto al foglio n. 22 particelle nn. 507 e 508, *soggetto proponente* la Ditta "Settecase Agostino e Miceli Pietra", **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel superiore parere.
- Art. 2)** Il Comune di **Termini Imerese (PA)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni
ambientali di competenza regionale

PARERE C.T.S. N. 74/17 DEL 07.06.17

OGGETTO: PA 72-1 Comune di Termini Imerese – Piano di lottizzazione in ambito chiuso, di un terreno sito in c/da Impalastro, ricadente in zona “C6” residenziale estensivo del P.R.G. vigente in catasto al F. 22 part.507 e 508.

Ditta proponente: Settecase Agostino e Miceli Pietra.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS in data 26/04/17 prot. 7358 il progetto di Piano di lottizzazione in ambito chiuso, di un terreno sito in c/da Impalastro, ricadente in zona “C6” residenziale estensiva del P.R.G. vigente in catasto al F. 22 part.507 e 508 per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.

Ditta proponente: Settecase Agostino e Miceli Pietra

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

Il terreno oggetto del presente Piano di Lottizzazione è ubicato in c/da Impalastro in zona extraurbana a sud del perimetro urbano, di superficie catastale mq 10.487,00 (decurtata di mq 3.613,00 ricadente in zona di verde agricolo del vigente P.R.G.).

La vegetazione

L'uliveto, che a Termini caratterizza il paesaggio già da tempi storici, copre la fascia collinare pedemontana e si sviluppa su oltre il 26% dell'intero territorio comunale. In gran parte si tratta di colture a basso reddito con scarso livello di specializzazione ma con una grande valenza paesaggistica.

La fauna

L'insostenibile pressione antropica ha fatto sì che si va assistendo negli ultimi anni alla scomparsa di molte specie animali dovuta anche al disboscamento, alla deforestazione, e all'urbanizzazione. La fauna che popola la zona è ben rappresentata ma la presenza risulta sempre più a rischio per l'incremento nello sfruttamento agricolo del territorio.

Specie faunistiche rilevate:

Fra i rettili: lucertola campestre, ramarro;

Fra i mammiferi: volpe, coniglio.

Lineamenti geologici e idrogeologici

Gli affioramenti in zona, fanno parte del noto complesso delle "Argille Varicolori", la cui età è riferibile al Cretaceo sup; la proprietà più evidente di tali terreni è rappresentata dalla loro scagliettatura, per cui appaiono talora disorientate e talora disposte casualmente. AD

Trattasi di argille caratterizzate, nelle parti più profonde, da una colorazione che dal grigio verde passa irregolarmente al verde o al rosso vino. Esse si presentano laminate e con rare intercalazioni di sottili livelli calcarei contenenti venature di calcite spatica.

La parte esterna della formazione più superficiale, si presenta generalmente alterata e/o rimaneggiata, plastica a disposizione caotica, con inclusioni litici di varia grandezza e di natura calcarea.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials and marks on the right, with a small '2' at the bottom right.

Al di sotto di tale strato di alterazione, le argille assumono un aspetto più consistente e compatto e, risultano caratterizzate, pertanto, da buone proprietà geomeccaniche.

Gli affioramenti, che si rinvengono nelle Contrade Impalastro e Balata, costituiscono una falda di ricoprimento sovrascorsa, ed in contatto anomalo, su terreni di età più giovane.

Le caratteristiche idrogeologiche dei terreni affioranti, comprendono il tipo ed il grado di permeabilità, in funzione delle quali viene regolato il deflusso superficiale e nel sottosuolo delle acque.

Sulla base dei rilievi di campagna è stato possibile distinguere due mezzi caratterizzati da diverse proprietà idrogeologiche.

Il primo, costituito, come detto, dallo strato superficiale di argille alterate, si comporta come un mezzo *permeabile per porosità*.

Esso è caratterizzato da un grado di permeabilità che si mantiene su valori piuttosto bassi e favorisce l'infiltrazione di una piccola quantità di acque meteoriche.

Praticamente *impermeabili*, risultano invece le argille compatte sottostanti, che dotate di una maggiore compattezza e tenacia, sono caratterizzate da un ridotto valore di indice dei vuoti e pertanto rappresentano superfici impermeabili nei confronti dei filetti idrici.

Il clima

Il clima è di tipo mediterraneo, caratterizzato da temperature miti, da precipitazioni concentrate soprattutto nel semestre invernale con inverni generalmente brevi e freschi ed estati lunghe e torride. In queste zone il termometro si mantiene sopra lo zero e le temperature medie invernali si aggirano sugli 11 C°. In alcuni anni in estate quando soffia lo scirocco si possono superare i 40 ° (con minime superiori ai 30°) anche se con tassi di umidità bassissimi.

2) ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Inquadramento della zona di intervento e relative previsioni urbanistiche

Il terreno oggetto del presente Piano di Lottizzazione è sito in località Impalastro, in ambito extraurbano, nella zona a Sud del perimetro urbano a circa 1,0 km da esso. Si sviluppa su un'area all'interno di una fascia di territorio tra i 150 ed i 190 m s.l.m. che si estende tra il torrente Inguaggiato e la zona ad est dello stesso, in una zona che dalla Contrada Impalastro scende verso



l'abitato della città di Termini Imerese e ricade in zona C6 dello strumento urbanistico del Comune di Termini Imerese.

Per la sua specifica localizzazione, l'area C/6, all'interno della quale ricade il presente Piano di Lottizzazione:

- ingloba aree già soggette a Piani di Lottizzazione a bassa densità (zone C/6 di PRG);
- è contigua alla zona di verde agricolo irriguo a Ovest (zone E1 di verde agricolo di PRG), che la separa dal torrente Inguaggiato;

Si ritiene utile riportare, di seguito, i parametri urbanistici riferiti alla zona territoriale C6 (residenziali estensive) di PRG, disciplinata dall'art. 52 delle Norme di Attuazione:

1. Le zone "C6", indicate nelle tavole di P.R.G. in scala 1:10.000, nonché nella tav. 4.3. sono destinate a nuovi insediamenti residenziali estensivi e sono disciplinate dal presente articolo congiuntamente alle prescrizioni contenute nella tavola 4.3.

2. Nelle zone "C6" i piani attuativi dovranno rispettare i seguenti parametri comuni a tutte le aree: If = Indice di fabbricabilità fondiaria = 0,20 mc/mq, estensione minima della lottizzazione mq. 5.000 per lottizzazioni per complessi insediativi chiusi ad uso collettivo (art. 15 L.R. 71/78); mq 10.000 per lottizzazioni convenzionate ai sensi dell'art.14 della L.R. 71/78.

H = Altezza massima = ml. 6,30 con 2 piani f.t. Dc = Distanze dai confini = ml. 6,00

Ds = Distanze dalle strade = conformi alle prescrizioni del D.L. n° 1404/68 relative alla edificazione fuori del perimetro del centro abitato, ad eccezione delle strade di interesse locale (cat. D) per cui la distanza è fissata in mt. 10,00.

3. Nelle zone "C6", oltre la destinazione residenziale, è possibile l'insediamento di impianti sportivi e di complessi insediativi autonomi in ambito chiuso, quali complessi turistico-alberghieri, campeggi. In tali casi, il lottizzante, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°71/78, deve eseguire a propria cura e spese le opere di urbanizzazione primaria, nonché i servizi e gli impianti necessari all'insediamento autonomo proposto nella misura fissata nei piani/norma.

4. Le opere suddette, come le relative aree, non vanno cedute al Comune; a questo vanno, invece, corrisposti gli oneri di cui alla Legge 28 gennaio 1977, n°10.



Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and a set of initials on the right.

vetrocamera ed intercapedini accessibili fra la copertura a falde ed il tetto piano; gli intonaci esterni saranno di colore della gamma terrosa, la pavimentazione degli spazi esterni e pedonali sarà realizzata con materiali tipici della tradizione locale, quali cotto, pietra, terra battuta.

Particolare attenzione è stata prestata per l'ubicazione delle villette unifamiliari, al fine di mantenere e conservare la vegetazione esistente, consistente in alberi d'ulivo e alberi di mandorlo; **inoltre si terrà conto della fascia di rispetto della linea di alta tensione che attraversa la lottizzazione, fascia di rispetto dimensionata in metri 18,00 lato nord e metri 19,00 lato sud; in particolare saranno rispettate le prescrizioni descritte nel N.O. della RFI.**

Dal punto di vista orografico, l'intero comparto si presenta con un andamento in pendenza da est a ovest, di conseguenza si avrà cura nell'effettuare movimenti di terra, che saranno ridotti all'indispensabile; saranno realizzati muri di sostegno per la sistemazione del terreno, e cordoli debolmente armati che delimiteranno i confini dei singoli lotti e le aree a verde e a parcheggio.

Detti cordoli saranno utilizzati anche per il sostegno dei paletti in legno e della rete plastificata, che costituiranno le recinzioni.

Tutti i lotti, saranno provvisti di allaccio alle pubbliche utenze (acqua e luce); per gli scarichi delle acque nere saranno utilizzati dei pozzi disperdenti previo trattamento con apposita fossa Imhoff, mentre le acque meteoriche saranno convogliate e scaricate nel torrente passante a valle del comparto edificatorio.

Il progetto ha avuto parere favorevole dalla RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Direzione Territoriale di Palermo al quale gli elaborati erano stati trasmessi e ricevuti in data 17/09/14 ai fini della richiesta di Distanza di Prima Approssimazione da elettrodotto FS AT 150 KV linea "Messina Palermo"; tale parere è stato rilasciato alle seguenti condizioni:

- non sono ammesse recinzioni che interessino completamente la zona asservita in senso trasversale all'asse della linea AT. Pertanto, il progetto dovrà essere revisionato in tal senso dandone opportuna evidenza;
- la vasca idrica, rappresentata nell'elaborato di progetto in zona asservita, deve essere realizzata all'esterno della suddetta fascia coerentemente a quanto riportato nella relazione tecnica;
- la strada interna per l'accesso ai lotti dovrà rimanere ad esclusivo uso privato;
- nella zona asservita potranno essere piantati alberi purchè mantenuti con i rami ad una distanza maggiore di metri 6 dai fili conduttori(sia in senso verticale che in senso orizzontale);

A series of handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, several smaller initials in the middle, and a signature with the number '6' and initials 'AD' on the right, followed by 'CR'.

- nella zona asservita non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiale infiammabile;

-dovrà essere consentito l'accesso alla zona asservita agli agenti RFI al fine di garantire i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- tutte le eventuali opere metalliche poste all'interno della zona asservita dovranno avere idonea messa a terra e dovrà pervenire presso questi uffici di RFI idoneo attestato di conformità.

3)ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Nota del Comune di Termini Imerese prot. 14366 del 9/04/15 acquisita al protocollo ARTA al n° 8856 del 14/04/15, e successiva integrazione del 18/06/15 prot. 25125 relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- In data 9/2/17 prot. 2296 l'Autorità Competente unità di STAFF 2 dell'A.R.T.A. Procedure VAS e verifiche di assoggettabilità ha dato avvio alle consultazioni a conclusione delle quali sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei S.C.M.A.;
- Nota ASP di Palermo prot. n° 584 del 6/3/17 che così reca: "si ritiene che la pratica non sia, per gli aspetti igienico-sanitari, assoggettabile alla procedura di VAS, ferma restando l'assenza di vincoli relativi all'eventuale presenza di opere di captazione idropotabile nell'area interessata dal progetto";
- Nota Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo prot. n° 1286 del 3/3/17 acquisita al protocollo DRU al n° 4208 del 9/3/17 che così reca: "il sito interessato dalla proposta progettuale, ricadente in "zona C6" del P.R.G. vigente, non si trova ubicato in area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui al D. Lvo n°42 del 22/01/04, pertanto tale proposta non è soggetta ad alcun parere da parte di codesta Soprintendenza".

Tenuto conto, altresì, che per i S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 2. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

4)CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

Sussiste, invece, l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge 64/74 secondo cui i piani comunali (generalisti e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del genio civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio. Pertanto il N.O. ai sensi del suddetto art. 13 verrà richiesto in concomitanza con la domanda di lottizzazione presentata agli Uffici Comunali.

Non è inoltre interessata da:

- vincolo idrogeologico;
- vincoli archeologici e monumentali.

Considerazioni geologico-ambientali

Le tipologie abitative sono state progettate in modo da aderire il più possibile al modellamento naturale del piano topografico, limitando notevoli movimentazioni di terreno ed inadeguati sbancamenti.

L'area risulta caratterizzata da pendenze contenute specie nel settore di monte dell'appezzamento di terreno interessato dal progettando Piano di lottizzazione.

Nella relazione geologica si evince:

“ E' da segnalare come nel sondaggio penetrometrico n° 01 sia stata segnalata la presenza di una falda freatica alla profondità di m. 1,40 dal piano di campagna.

Per tale motivazione si ritiene indispensabile nella successiva fase esecutiva procedere alla predisposizione di una trincea drenante a monte dei fabbricati da realizzare, spinta fino ad intercettare e superare il livello idrico, raggiungendo la superficie asciutta di separazione terreno umido-terreno integro.

A tal fine sarà necessario collocare tubi drenanti in grado di captare in continuità le acque di infiltrazione, veicolandole in un pozzetto di raccolta, dal quale dovranno essere aspirate a mezzo elettropompa ed avviate in linee di impluvio reperibili in sito.

*A seguito dei risultati acquisiti dai sondaggi penetrometrici dinamici, per quanto attiene la scelta della tipologia fondale ritenuta più adeguata al caso in questione, in funzione della presenza della falda rilevata in corrispondenza del sondaggio penetrometrico n° 01, si ritiene logico consigliare l'adozione di **fondazioni profonde a mezzo pali trivellati**, in grado di trasferire le tensioni verticali sul substrato profondo e comunque al di sotto del letto della falda freatica riscontrata; tale indicazione è consigliata per i manufatti da realizzare di cui ai lotti nn° 1-2-3.*



8
CR

*Per il lotti nn° 4-5 , stante che il substrato è stato riscontrato alla profondità di m. 2,80, in considerazione del fatto che il progetto dei manufatti prevede la realizzazione di un piano cantinato, si consiglia la realizzazione di una **fondazione diretta ma del tipo a platea generale**, prevalendo la dimensione longitudinale su quella trasversale".*

5) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della" proposta di Piano" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di Piano non comporta aumento se non lieve del carico urbanistico;
- le previsioni del Piano consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- saranno realizzate aree a verde rese possibili dalla identificazione degli standard urbanistici previsti dal piano di lottizzazione;
- che i lotti saranno facilmente accessibili dalla strada comunale denominata" Cangemi" e da strada di proprietà privata interna al piano;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall' Autorità Procedente** - Comune di Termini Imerese, i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto del Piano di lottizzazione in ambito chiuso, di un terreno sito in c/da Impalastro, ricadente in zona "C6" residenziale estensive del P.R.G. vigente in catasto al F. 22 part. 507 e 508, ditta proponente: Settecase Agostino e Miceli Pietra, **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:**

eseguire singole trivellazioni tendenti ad evidenziare la successione stratigrafica e le caratteristiche fisico-meccaniche dei litotipi del substrato;

chiedere parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 al competente Ufficio del Genio Civile sull'intero piano di lottizzazione ai fini della verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del sito;

Durante le operazioni di cantiere:

- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
- limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;

9

-usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;

-riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;

nella realizzazione dei lotti edificabili:

limitare le superfici impermeabilizzate;

-utilizzare anche energia rinnovabile e materiale per il miglioramento energetico degli edifici che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente;

le acque meteoriche saranno canalizzate e convogliate al torrente Inguaggiato; prima del loro convogliamento al torrente dovranno essere opportunamente trattate con un disoleatore, un dissabbiatore e uno scolmatore;

il sistema di smaltimento dei reflui dovrà prevedere il convogliamento dei reflui in fosse del tipo biologiche IMHOFF interrato ed ispezionabili, da dove le acque chiarificate saranno convogliate in fosse a tenuta stagna con interposto pozzetto di ispezione;

Oltre le superiori prescrizioni si fanno proprie tutte le prescrizioni degli enti citati, comprese quelle della Rete Ferroviaria Italiana sulla Distanza di Prima Approssimazione dall'elettrodotto FSAT150KV LINEA" Messina Palermo".

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto dalla variante in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme